



Via Masseria Crispo, 16 80038 Pomigliano D' Arco (NA)
info@comitatomoglioperai.it – www.comitatomoglioperai.it

Comunicato stampa

Donne operaie contro Marchionne e la pubblicità FIAT in USA:

DONNE COME SOTTOGRUPPI DA ASSEMBLARE, DONNE DAI CORPI NEGATI COME I DIRITTI DEI LAVORATORI

Corpi nudi, negati e pitturati, quali meri componenti del processo produttivo, scomposti e poi assemblati tra loro come pezzi di lamiera umana a formare la vettura alla stregua dei sottogruppi montati alle catene di montaggio.

Sono i corpi delle donne, stavolta usati dalla Fiat per pubblicizzare negli Stati Uniti la 500 Abarth Cabrio. (Vedi: http://www.huffingtonpost.it/2013/07/14/la-fiat-500-fatta-con-donne_n_3594191.html).

Qualcuno la chiama "arte", ma a noi ci fa rabbrivire il pensiero sottinteso con cui Marchionne intende strumentalizzare i corpi delle donne da lui considerati "cose", semplici pezzi di componentistica da manipolare per "fare prodotto".

Questa logica aberrante non è diversa, ma rafforzativa e peggiorativa, del precedente slogan della Fiat "noi siamo quello che facciamo", come a dire che il lavoro e la vita umana diventano merce di rango e valore inferiore alle merci stesse in quanto "serventi" del fine produttivo.

Una filosofia quella di Marchionne che pretenderebbe di estromettere i diritti dei lavoratori e quelli sindacali dalle fabbriche come tra l'altro confermato dell'ennesima e recente condanna della Fiat, questa volta dalla Corte Costituzionale, per la violazione dei principi che tutelano le libertà sindacali.

Attenzione, Marchionne, che tira tira... e la fune si spezza !

Pomigliano d'Arco, 24 luglio 2013

Comitato Mogli Operai Pomigliano